

**ISTANZA DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI
MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DEL MINISTERO
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

I sottoscritti **Avv. Luigi Parenti (C.F. PRNLGU61D17H501R)** del foro di Roma e **Avv. Danilo Panico (C.F. PNCDNL87T21G568L)** del foro di Torre Annunziata in qualità di difensori dei Sig.ri Giovanni Finocchio, Marco Lanuzza e Mario Carpentieri procedono alla richiesta di pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca il presente

AVVISO

relativo all'integrazione del contraddittorio a mezzo di pubblici proclami in esecuzione dell'ordinanza del T.A.R. Lazio – Sez. Terza *Ter* n. 6431 del 28.09.2023 con il quale, a seguito di specifica autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria procedente, notificando che:

1. Dinanzi al T.A.R. Lazio sez. Terza *Ter* pende il ricorso avente n.r.g. 12611/2023;
2. Detto ricorso è stato proposto dai Sig.ri Giovanni Finocchio, Marco Lanuzza e Mario Carpentieri contro il Ministero dell'Università e della Ricerca, in persona del legale rappresentante pro tempore, non costituito in giudizio, e nei confronti di Giovanni Spagnuolo, in qualità di controinteressato, non costituito in giudizio;
3. Con ricorso introduttivo del predetto procedimento è stato impugnato il decreto direttoriale n.1181 del 27 luglio 2023 approvante la graduatoria finale delle proposte progettuali relative alle linee di intervento A e B del Macrosettore PE Physical Sciences and Engineering – PE7-System and Communication Engineering relative al bando PRIN 2022 PNRR di cui al decreto direttoriale n. 1409 del 14 settembre 2022 nonché di ogni atto presupposto o consequenziale, tra cui, la valutazione del progetto P2022KXLN2 “Disruptive and Scalable probabilistic Computing with p-bits for the next generation of computing paradigm”. È stato chiesto inoltre, l'accertamento del diritto dei ricorrenti ad essere inseriti nella graduatoria nonché dell'accesso ai relativi finanziamenti stanziati, a seguito di rettifica dell'erroneo punteggio valutato dall'Amministrazione.

Ai fini istruttori è stata richiesta l'ostensione nonché la produzione di ogni documento, di contenuto non noto in quanto non osteso, riferito al bando PRIN 2022 PNRR di cui al decreto direttoriale n. 1409 del 14 settembre 2022.

È stata proposta, vincitori, prima che si addivenga all'erogazione di tutti i finanziamenti previsti dal bando.

I motivi di impugnazione del suddetto atto sono così sintetizzabili: **“Violazione e falsa applicazione dell'art. 3 della legge 241 del 1990 – Difetto di istruttoria – Violazione e falsa applicazione dell'art. 7 del Bando nonché dell'art. 2 dell'allegato n. 4 al bando”**

4. Nella documentazione presente sul sito istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca viene riportato l'elenco di tutti i soggetti che nel giudizio di cui all'r.g. n. 12611/2023 assumeranno la qualità di controinteressati:

Graduatoria Settore PE7 Linea A - Principale

N°	Codice progetto	Principal Investigator	Ente	Punteggio	Altri criteri
1	P2022R3L83	ARANEO Rodolfo	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	100	
2	P2022CZA3P	MOSCHITTA Antonio	Università degli Studi di PERUGIA	99	
3	P2022PPSN8	MASSA Andrea	Università degli Studi di TRENTO	97	Criterio 1: 40
4	P2022NBJME	SALVATORI Stefano	UNICUSANO Università degli Studi Niccolò Cusano -Telematica Roma	97	Criterio 1: 39 Criterio 3: 30
5	P2022NMBAJ	LUPI Stefano	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	97	Criterio 1: 39 Criterio 3: 29
6	P2022ZNC77	BRAGHERI Francesca	Consiglio Nazionale delle Ricerche	97	Criterio 1: 39 Criterio 3: 28 Equità: 0,67 (1 M; 2 F)
7	P2022KSN9Z	MASTINU Gianpiero	Politecnico di MILANO	97	Criterio 1: 39 Criterio 3: 28 Equità: 0,00 (9 M; 0 F)
8	P2022M577Y	MUGNAINI Marco	Università degli Studi di SIENA	96	Criterio 1: 40 Criterio 3: 28 Equità: 0,50 (3 M; 1 F)
9	P20224JSA7	LOZITO Gabriele Maria	Università degli Studi di FIRENZE	96	Criterio 1: 40 Criterio 3: 28 Equità: 0,33 (10 M; 2 F)
10	P20228WW42	SULIS Sara	Università degli Studi di CAGLIARI	96	Criterio 1: 40 Criterio 3: 27
11	P2022ACLS2	MINZIONI Paolo	Università degli Studi di PAVIA	96	Criterio 1: 39 Criterio 3: 29
12	P2022927H7	FAGIANO Lorenzo Mario	Politecnico di MILANO	96	Criterio 1: 39 Criterio 3: 28 Equità: 0,00 (4 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1980
13	P2022XSK2M	CRESCIMBINI Fabio	Università degli Studi ROMA TRE	96	Criterio 1: 39 Criterio 3: 28 Equità: 0,00 (5 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1957
14	P2022RFF9K	ROCCO Davide	Università degli Studi di BRESCIA	96	Criterio 1: 38
15	P2022A4LPK	ANDRIOLLI Nicola	Consiglio Nazionale delle Ricerche	95	Criterio 1: 39 Criterio 3: 28
16	P2022SY7LH	MARIGNETTI Fabrizio	Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE	95	Criterio 1: 39 Criterio 3: 27
17	P2022FX228	PASINETTI Simone	Università degli Studi di BRESCIA	95	Criterio 1: 38 Criterio 3: 29 Equità: 0,50 (1 M; 3 F) Nascita PI: XX/08/1985
18	P2022NZ8SK	ARICO' Pietro	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	95	Criterio 1: 38 Criterio 3: 29 Equità: 0,50 (3 M; 1 F) Nascita PI: XX/03/1985
19	P2022TE4F8	BELCARI Nicola	Università di PISA	95	Criterio 1: 38 Criterio 3: 28 Equità: 0,50 (3 M; 1 F) Nascita PI: XX/XX/1974
20	P2022NB77E	PRANDINI Maria	Politecnico di MILANO	95	Criterio 1: 38 Criterio 3: 28 Equità: 0,50 (6 M; 2 F) Nascita PI: XX/XX/1969
21	P2022FP9W3	LO CIGNO Renato Antonio	Università degli Studi di BRESCIA	95	Criterio 1: 37
22	P2022ZT2LC	SPADAVECCHIA Maurizio	Politecnico di BARI	94	Criterio 1: 39

23	P20223LHTR	TORNATORE Massimo	Politecnico di MILANO	94	Criterio 1: 38 Criterio 3: 28 Equità: 0,00 (5 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1976
24	P2022JMKEN	CAPRIGLIONE Domenico	Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE	94	Criterio 1: 38 Criterio 3: 28 Equità: 0,00 (6 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1975
25	P2022R9WT8	LARACCA Marco	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	94	Criterio 1: 38 Criterio 3: 27 Equità: 1,00 (3 M; 3 F)

5.

N°	Codice progetto	Principal Investigator	Ente	Punteggio	Altri criteri
26	P2022PA5XX	VERDE Paola	Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE	94	Criterio 1: 38 Criterio 3: 27 Equità: 0,50 (6 M; 2 F)
27	P2022EXP2W	RUIZ PALACIOS Fredy Orlando	Politecnico di MILANO	94	Criterio 1: 38 Criterio 3: 27 Equità: 0,00 (3 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1981
28	P2022EN3AL	SPAGNUOLO Giovanni	Università degli Studi di SALERNO	94	Criterio 1: 38 Criterio 3: 27 Equità: 0,00 (5 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1967
29	P2022A3ELB	CECCARELLI Marco	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	94	Criterio 1: 38 Criterio 3: 27 Equità: 0,00 (2 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1958
30	P2022R85AA	ASQUINI Rita	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	94	Criterio 1: 37 Criterio 3: 28 Equità: 1,00 (2 M; 2 F)
31	P20224NMCF	PASCAZIO Vito	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	94	Criterio 1: 37 Criterio 3: 28 Equità: 0,80 (3 M; 2 F)
32	P2022PXSS5	BROWN Thomas Meredith	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	94	Criterio 1: 35
33	P2022MLE3L	TROVATO Vincenzo	Università degli Studi di TRENTO	93	Criterio 1: 39
34	P2022LMRKB	VOLPE Annalisa	Politecnico di BARI	93	Criterio 1: 38 Criterio 3: 27 Equità: 0,57 (5 M; 2 F)
35	P2022BHRHB	SPANU Andrea	I.U.S.S. - Istituto Universitario di Studi Superiori - PAVIA	93	Criterio 1: 38 Criterio 3: 27 Equità: 0,50 (3 M; 1 F)
36	P2022LJ5JN	PINTUS Paolo	Università degli Studi di CAGLIARI	93	Criterio 1: 38 Criterio 3: 27 Equità: 0,00 (7 M; 0 F)
37	P2022R394A	CAPUTO Domenico	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	93	Criterio 1: 38 Criterio 3: 26 Equità: 0,75 (5 M; 3 F)
38	P2022MA94B	COLANTONIO Paolo	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	93	Criterio 1: 38 Criterio 3: 26 Equità: 0,00 (4 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1969
39	P2022CZZKB	GASPARETTO Alessandro	Università degli Studi di UDINE	93	Criterio 1: 38 Criterio 3: 26 Equità: 0,00 (3 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1968
40	P20229X2NP	AIELLO Orazio	Università degli Studi di GENOVA	93	Criterio 1: 37
41	P2022X5ALY	BROMBAL Luca	Università degli Studi di TRIESTE	93	Criterio 1: 36
42	P2022CXJ95	PASSERONE Roberto	Università degli Studi di TRENTO	93	Criterio 1: 35
43	P20225TW2X	CORNO Matteo	Politecnico di MILANO	92	Criterio 1: 38 Criterio 3: 27
44	P2022SWLCW	LEONARDI Riccardo	Università degli Studi di BRESCIA	92	Criterio 1: 38 Criterio 3: 26
45	P2022XJ9ZL	TRAVERSO Pier Andrea	Università degli Studi di BOLOGNA	92	Criterio 1: 37 Criterio 3: 28
46	P20225KABE	GAGGERO Mauro	Consiglio Nazionale delle Ricerche	92	Criterio 1: 37 Criterio 3: 27 Equità: 0,75 (5 M; 3 F)

47	P2022MZBNZ	CIASCA Gabriele	Università Cattolica del Sacro Cuore	92	Criterio 1: 37 Criterio 3: 27 Equità: 0,67 (4 M; 2 F)
48	P20224EAPP	RIZZO Alessandro	Politecnico di TORINO	92	Criterio 1: 37 Criterio 3: 27 Equità: 0,29 (6 M; 1 F)
49	P2022ZW24X	BRIVIO Stefano	Consiglio Nazionale delle Ricerche	92	Criterio 1: 37 Criterio 3: 27 Equità: 0,22 (8 M; 1 F)
50	P2022RZ2NE	CONSOLINI Luca	Università degli Studi di PARMA	92	Criterio 1: 37 Criterio 3: 27 Equità: 0,00 (6 M; 0 F)
51	P202287HTM	IANNACCONI Giuseppe	Università di PISA	92	Criterio 1: 35
52	P2022J5K2K	MAIORANA Emanuele	Università degli Studi ROMA TRE	91	Criterio 1: 36 Criterio 3: 28 Equità: 0,44 (7 M; 2 F)

6.

N°	Codice progetto	Principal Investigator	Ente	Punteggio	Altri criteri
53	P20222XXP	TELLINI Bernardo	Università di PISA	91	Criterio 1: 36 Criterio 3: 28 Equità: 0,40 (4 M; 1 F)
54	P2022AKSC3	DELMONTE Nicola	Università degli Studi di PARMA	91	Criterio 1: 36 Criterio 3: 28 Equità: 0,00 (5 M; 0 F)
55	P2022XT498	CRESCENTINI Marco	Università degli Studi di BOLOGNA	91	Criterio 1: 36 Criterio 3: 27 Equità: 0,67 (6 M; 3 F)
56	P2022KHK45	GIBIINO Gian Piero	Università degli Studi di BOLOGNA	91	Criterio 1: 36 Criterio 3: 27 Equità: 0,00 (10 M; 0 F)
57	P2022ZT4TN	DABBENE Fabrizio	Consiglio Nazionale delle Ricerche	91	Criterio 1: 36 Criterio 3: 26
58	P20224HHLP	TARCHI Daniele	Università degli Studi di BOLOGNA	91	Criterio 1: 33
59	P2022AHXE5	VITI Leonardo	Consiglio Nazionale delle Ricerche	90	Criterio 1: 39 Criterio 3: 26
60	P2022NKC3N	DE NARDIS Luca	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	90	Criterio 1: 39 Criterio 3: 25
61	P20229FPJK	SIMANI Silvio	Università degli Studi di FERRARA	90	Criterio 1: 38 Criterio 3: 25
62	P2022ZWS82	MALANDRINO Francesco	Consiglio Nazionale delle Ricerche	90	Criterio 1: 38 Criterio 3: 24
63	P2022Y4TP5	CHIAVAIOLI Francesco	Consiglio Nazionale delle Ricerche	90	Criterio 1: 37 Criterio 3: 27
64	P2022XSFA7	SCHIAVON Michele	Università degli Studi di PADOVA	90	Criterio 1: 37 Criterio 3: 26 Equità: 0,80 (2 M; 3 F)
65	P2022W4HFX	CALDOGNETTO Tommaso	Università degli Studi di PADOVA	90	Criterio 1: 37 Criterio 3: 26 Equità: 0,33 (5 M; 1 F)
66	P2022RTCCA	PAOLINI Giacomo	Università degli Studi di BOLOGNA	90	Criterio 1: 37 Criterio 3: 25
67	P2022ZB5YF	LOCONSOLE Claudio	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"	90	Criterio 1: 36 Criterio 3: 27 Equità: 0,00 (6 M; 0 F) Nascita PI: XX/12/1985
68	P20224SHZF	CAMBIASO Enrico	Consiglio Nazionale delle Ricerche	90	Criterio 1: 36 Criterio 3: 27 Equità: 0,00 (3 M; 0 F) Nascita PI: XX/02/1985
69	P2022ARPHM	RAMELLA Chiara	Politecnico di TORINO	90	Criterio 1: 36 Criterio 3: 26 Equità: 1,00 (2 M; 2 F) Nascita PI: XX/XX/1985
70	P2022AETLX	CAMPOPIANO Stefania	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	90	Criterio 1: 36 Criterio 3: 26 Equità: 1,00 (5 M; 5 F) Nascita PI: XX/XX/1972
71	P2022T7A34	LA BELLA Alessio	Politecnico di MILANO	89	Criterio 1: 38 Criterio 3: 25

72	P2022RLA5L	VISENTIN Roberto	Università degli Studi di PADOVA	89	Criterio 1: 38 Criterio 3: 24
73	P20223HLY2	PISCO Marco	Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO	89	Criterio 1: 38 Criterio 3: 23
74	P20227XWLS	DELL'ACQUA Fabio	Università degli Studi di PAVIA	89	Criterio 1: 37
75	P2022NMJEK	GUIDO Chiara	Consiglio Nazionale delle Ricerche	89	Criterio 1: 36 Criterio 3: 27 Equità: 0,86 (3 M; 4 F)
76	P2022KSETM	FONTANA Nunzia	Università di PISA	89	Criterio 1: 36 Criterio 3: 27 Equità: 0,80 (3 M; 2 F)
77	P2022N4SCA	ROTTONDI Cristina	Politecnico di TORINO	89	Criterio 1: 36 Criterio 3: 27 Equità: 0,67 (2 M; 1 F)
78	P2022RYKSN	CENEDESE Angelo	Università degli Studi di PADOVA	89	Criterio 1: 36 Criterio 3: 27 Equità: 0,00 (2 M; 0 F)
79	P2022FAMJW	MARROCCO Gaetano	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	89	Criterio 1: 36 Criterio 3: 25 Equità: 0,89 (4 M; 5 F)
80	P2022CJ2C7	VALIGI Maria Cristina	Università degli Studi di PERUGIA	89	Criterio 1: 36 Criterio 3: 25 Equità: 0,67 (2 M; 4 F)
81	P2022ZM57S	DALLA MORA Alberto	Politecnico di MILANO	89	Criterio 1: 36 Criterio 3: 25 Equità: 0,50 (6 M; 2 F)

7.

N°	Codice progetto	Principal Investigator	Ente	Punteggio	Altri criteri
82	P2022N5ZT8	BAGGIO Giacomo	Università degli Studi di PADOVA	89	Criterio 1: 35
83	P2022LRZW9	GIOFRE' Rocco	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	89	Criterio 1: 33
84	P2022P2A9J	LIBERATI Francesco	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	88	Criterio 1: 36 Criterio 3: 26
85	P2022J3PKR	PILLONI Virginia	Università degli Studi di CAGLIARI	88	Criterio 1: 36 Criterio 3: 25 Equità: 0,96 (13 M; 12 F)
86	P20224JR87	SEVERI Stefano	Università degli Studi di BOLOGNA	88	Criterio 1: 36 Criterio 3: 25 Equità: 0,50 (6 M; 2 F) Nascita PI: XX/XX/1968
87	P2022A2SPS	FELIZIANI Mauro	Università degli Studi dell'AQUILA	88	Criterio 1: 36 Criterio 3: 25 Equità: 0,50 (3 M; 1 F) Nascita PI: XX/XX/1957
88	P2022ZMEJP	LAZARESCU Mihai Teodor	Politecnico di TORINO	88	Criterio 1: 35
89	P2022K2AJS	TURVANI Giovanna	Politecnico di TORINO	88	Criterio 1: 34 Criterio 3: 29
90	P20223WR49	GAMBA Paolo Ettore	Università degli Studi di PAVIA	88	Criterio 1: 34 Criterio 3: 28
91	P202277WJJ	ORCIONI Simone	Università Politecnica delle MARCHE	87	Criterio 1: 36 Criterio 3: 25 Equità: 0,29 (6 M; 1 F)
92	P20223JPCP	NARDINI Giovanni	Università di PISA	87	Criterio 1: 36 Criterio 3: 25 Equità: 0,00 (2 M; 0 F)
93	P2022BYSRW	COCUZZA Matteo	Politecnico di TORINO	87	Criterio 1: 36 Criterio 3: 24
94	P2022ZKKER	MASSOBRIO Paolo	Università degli Studi di GENOVA	87	Criterio 1: 33 Criterio 3: 27 Equità: 1,00 (2 M; 2 F)
95	P2022ETCTK	SPINELLI Lorenzoclemente	Consiglio Nazionale delle Ricerche	87	Criterio 1: 33 Criterio 3: 27 Equità: 0,33 (5 M; 1 F)
96	P2022T37N4	CUCUZZELLA Michele	Università degli Studi di PAVIA	86	Criterio 1: 36 Criterio 3: 25 Equità: 0,40 (4 M; 1 F)

97	P2022PEMSY	RIDOLFI Alessandro	Università degli Studi di FIRENZE	86	Criterio 1: 36 Criterio 3: 25 Equità: 0,00 (2 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1986
98	P2022FW52A	FALABRETTI Davide	Politecnico di MILANO	86	Criterio 1: 36 Criterio 3: 25 Equità: 0,00 (7 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1984
99	P202289BBY	NEPA Paolo	Università di PISA	86	Criterio 1: 36 Criterio 3: 25 Equità: 0,00 (5 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1965
100	P20224FJAY	MORETTI Giacomo	Università degli Studi di TRENTO	86	Criterio 1: 36 Criterio 3: 24 Equità: 0,00 (4 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1989
101	P20229R99C	NAPOLITANI Enrico	Università degli Studi di PADOVA	86	Criterio 1: 36 Criterio 3: 24 Equità: 0,00 (4 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1969
102	P2022HHBJ3	CARLETTI Luca	Università degli Studi di BRESCIA	86	Criterio 1: 36 Criterio 3: 23
103	P2022KA8T8	LEONETTI Marco	Consiglio Nazionale delle Ricerche	86	Criterio 1: 36 Criterio 3: 22
104	P2022BKX5L	TOGNETTI Alessandro	Università di PISA	86	Criterio 1: 35 Criterio 3: 26
105	P2022SPXEF	FEDELI Alessandro	Università degli Studi di GENOVA	86	Criterio 1: 35 Criterio 3: 25
106	P2022BJXZ	MATTEOCCI Fabio	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	86	Criterio 1: 35 Criterio 3: 24
107	P2022YNSNN	LODI Matteo	Università degli Studi di GENOVA	86	Criterio 1: 34
108	P2022BP474	RIZZOLI Gabriele	Università degli Studi di BOLOGNA	85	Criterio 1: 36
109	P2022A9FM3	FERRAGUTI Federica	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	85	Criterio 1: 35 Criterio 3: 24
110	P2022X29CH	PIRINOLI Paola	Politecnico di TORINO	85	Criterio 1: 35 Criterio 3: 23

8.

N°	Codice progetto	Principal Investigator	Ente	Punteggio	Altri criteri
111	P2022XKWCW	BRUNETTI Francesca	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	85	Criterio 1: 34 Criterio 3: 26 Equità: 1,00 (2 M; 2 F)
112	P2022985M4	RINALDI Stefano	Università degli Studi di BRESCIA	85	Criterio 1: 34 Criterio 3: 26 Equità: 0,67 (1 M; 2 F)
113	P20227NM53	RUVIO Alessandro	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	84	Criterio 1: 35
114	P20229LAFC	COTTONE Francesco	Università degli Studi di PERUGIA	84	Criterio 1: 34 Criterio 3: 25 Equità: 0,67 (4 M; 2 F)
115	P202229SKJ	BORGHETTI Michela	Università degli Studi di BRESCIA	84	Criterio 1: 34 Criterio 3: 25 Equità: 0,00 (0 M; 2 F)
116	P20223JNEP	RE Rebecca	Politecnico di MILANO	84	Criterio 1: 34 Criterio 3: 24 Equità: 0,67 (2 M; 1 F)
117	P2022PWNEB	OLDONI Matteo	Politecnico di MILANO	84	Criterio 1: 34 Criterio 3: 24 Equità: 0,33 (5 M; 1 F)
118	P2022S8WE2	STRANGIO Sebastiano	Università di PISA	84	Criterio 1: 34 Criterio 3: 24 Equità: 0,29 (6 M; 1 F)
119	P20224935B	SAVERIANO Matteo	Università degli Studi di TRENTO	84	Criterio 1: 34 Criterio 3: 24 Equità: 0,00 (6 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1986
120	P2022TENPY	MODOTTO Daniele	Università degli Studi di BRESCIA	84	Criterio 1: 34 Criterio 3: 24 Equità: 0,00 (3 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1971

121	P2022TKZ94	BONANI Fabrizio	Politecnico di TORINO	84	Criterio 1: 34 Criterio 3: 23
122	P2022YZFMY	BONCI Andrea	Università Politecnica delle MARCHE	83	Criterio 1: 35
123	P2022HBPHW	CHECCO Alessandro	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	83	Criterio 1: 34 Criterio 3: 25
124	P2022TLMZ3	SCALERA Lorenzo	Università degli Studi di UDINE	83	Criterio 1: 34 Criterio 3: 22
125	P2022247MC	PALOPOLI Luigi	Università degli Studi di TRENTO	82	Criterio 1: 34 Criterio 3: 22
126	P2022RF8AF	DI PIETRANTONIO Fabio	Consiglio Nazionale delle Ricerche	82	Criterio 1: 34 Criterio 3: 21 Equità: 1,00 (5 M; 5 F)
127	P20224NRFW	CAPELLI Laura Maria Teresa	Politecnico di MILANO	82	Criterio 1: 34 Criterio 3: 21 Equità: 0,75 (3 M; 5 F)
128	P2022ZP8K9	IBBA Pietro	Libera Università di BOLZANO	81	Criterio 1: 36
129	P2022HN3XA	PAPINI Luca	Università di PISA	81	Criterio 1: 32 Criterio 3: 26
130	P20229CRN4	ZEGA Valentina	Politecnico di MILANO	81	Criterio 1: 32 Criterio 3: 24 Equità: 0,80 (3 M; 2 F)
131	P2022TRR78	MINGOTTI Alessandro	Università degli Studi di BOLOGNA	81	Criterio 1: 32 Criterio 3: 24 Equità: 0,67 (2 M; 1 F)
132	P202242KXK	ALPARONE Luciano	Università degli Studi di FIRENZE	81	Criterio 1: 31 Criterio 3: 25
133	P2022RAME9	BEVACQUA Martina	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	81	Criterio 1: 31 Criterio 3: 24
134	P2022BY7T7	BARI Vlasta	Università degli Studi di MILANO	81	Criterio 1: 31 Criterio 3: 22
135	P2022N27RN	BOLOGNESI Margherita	Consiglio Nazionale delle Ricerche	81	Criterio 1: 30
136	P2022M7LKY	DE SANCTIS Mauro	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	80	Criterio 1: 32
137	P20224TFYT	LOVECCHIO Nicola	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	80	Criterio 1: 29
138	P2022PRR9R	BIFARETTI Stefano	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	79	Criterio 1: 33
139	P20224ZKLW	MAGARINI Maurizio	Politecnico di MILANO	79	Criterio 1: 29
140	P20228SKAN	OLIVA Gabriele	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA	78	Criterio 1: 33 Criterio 3: 22
141	P2022BXE89	SALUCCI Marco	Università degli Studi di TRENTO	78	Criterio 1: 33 Criterio 3: 19
142	P2022NSPKT	CORINO Valentina Dina Anita	Politecnico di MILANO	78	Criterio 1: 32
143	P20227ATJJ	CASARI Paolo	Università degli Studi di TRENTO	78	Criterio 1: 31
N°	Codice progetto	Principal Investigator	Ente	Punteggio	Altri criteri
144	P2022ZFRXN	ACCETTA Angelo	Consiglio Nazionale delle Ricerche	78	Criterio 1: 30 Criterio 3: 24 Equità: 0,00 (3 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1983
145	P2022BHNNT	LIDOZZI Alessandro	Università degli Studi ROMA TRE	78	Criterio 1: 30 Criterio 3: 24 Equità: 0,00 (6 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1974
146	P2022Y8ZML	GARIBOTTO Chiara	Università degli Studi di GENOVA	77	Criterio 1: 34
147	P2022RL28Y	PIROZZI Salvatore	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	77	Criterio 1: 32 Criterio 3: 21 Equità: 0,55 (8 M; 3 F)
148	P2022MM7A8	FORTUNATO Marco	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	77	Criterio 1: 32 Criterio 3: 21 Equità: 0,00 (4 M; 0 F)
149	P2022RWJMB	MONTI Alessio	Università degli Studi ROMA TRE	77	Criterio 1: 30 Criterio 3: 23 Equità: 0,00 (5 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1987
150	P20227BBTA	CHIAVERINI Stefano	Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE	77	Criterio 1: 30 Criterio 3: 23 Equità: 0,00 (2 M; 0 F) Nascita PI: XX/XX/1961
151	P2022J5KXK	SCHETTINI Giuseppe	Università degli Studi ROMA TRE	76	Criterio 1: 32
152	P2022XR8CX	BARNI Mauro	Università degli Studi di SIENA	76	Criterio 1: 31 Criterio 3: 21

153	P2022RM4NX	GAMBI Ennio	Università Politecnica delle MARCHE	76	Criterio 1: 31 Criterio 3: 20
154	P2022NZFBZ	GASPARRI Andrea	Università degli Studi ROMA TRE	76	Criterio 1: 29 Criterio 3: 24
155	P2022NZW8K	MENCARELLI Davide	Università Politecnica delle MARCHE	76	Criterio 1: 29 Criterio 3: 22
156	P2022R25JT	BONFIGLIO Andrea	Università degli Studi di GENOVA	75	Criterio 1: 30
157	P20222394X	BORGHETTI Alberto	Università degli Studi di BOLOGNA	75	Criterio 1: 29 Criterio 3: 23 Equità: 0,44 (7 M; 2 F)
158	P2022RKXBN	ROSATI Matteo	Università degli Studi ROMA TRE	75	Criterio 1: 29 Criterio 3: 23 Equità: 0,29 (6 M; 1 F)
159	P20229JLHS	FARINA Andrea	Consiglio Nazionale delle Ricerche	75	Criterio 1: 28
160	P2022BWK7T	ANTONELLI Cristian	Università degli Studi dell'AQUILA	75	Criterio 1: 26

Graduatoria Settore PE7 Linea B – Sud

Graduatoria Settore PE7 Linea B - Sud

N°	Codice progetto	Principal Investigator	Ente	Punteggio	Altri criteri
1	P2022XL9NX	COSENTINO Valentina	Università degli Studi di PALERMO	98	
2	P2022L2KTA	LICCARDO Annalisa	Università degli Studi di Napoli Federico II	96	
3	P20229FWZK	PETRONE Giovanni	Università degli Studi di SALERNO	94	Criterio 1: 38 Criterio 3: 27 Equità: 0,57 (5 M; 2 F)
4	P2022A3R8N	SERGI Francesco	Consiglio Nazionale delle Ricerche	94	Criterio 1: 38 Criterio 3: 27 Equità: 0,29 (6 M; 1 F)
5	P2022995E9	CARRATU' Marco	Università degli Studi di SALERNO	93	
6	P2022MA95R	VILLONE Massimiliano Maria	Università degli Studi di Napoli Federico II	92	Criterio 1: 38
7	P2022XHNFM	CAPONE Simonetta	Consiglio Nazionale delle Ricerche	92	Criterio 1: 37
8	P202293B5X	SORBELLO Gino	Università degli Studi di CATANIA	91	
9	P20227WWAB	CASSIOLI Dajana	Università degli Studi dell'AQUILA	90	Criterio 1: 38
10	P202244448	DAVINO Daniele	Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO	90	Criterio 1: 37
11	P2022KJZSY	LUDENO Giovanni	Consiglio Nazionale delle Ricerche	89	Criterio 1: 36 Criterio 3: 27
12	P2022ZF9P2	MIGLIACCIO Maurizio	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	89	Criterio 1: 36 Criterio 3: 26 Equità: 0,55 (8 M; 3 F)
13	P2022KNM7B	DE TOMMASI Gianmaria	Università degli Studi di Napoli Federico II	89	Criterio 1: 36 Criterio 3: 26 Equità: 0,00 (10 M; 0 F)
14	P2022PS843	MAISTO Maria Antonia	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	88	Criterio 1: 38 Criterio 3: 24
15	P20223L22R	DE MARCHIS Cristiano	Università degli Studi di MESSINA	88	Criterio 1: 38 Criterio 3: 23
16	P2022HKNN	IORE Davide	Università degli Studi di Napoli Federico II	87	Criterio 1: 36 Criterio 3: 26
17	P2022SE49Y	ABBENE Leonardo	Università degli Studi di PALERMO	87	Criterio 1: 36 Criterio 3: 25
18	P2022WBWXS	MICCIO Lisa	Consiglio Nazionale delle Ricerche	87	Criterio 1: 36 Criterio 3: 24
N°	Codice progetto	Principal Investigator	Ente	Punteggio	Altri criteri
19	P2022FEWBL	CONSALES Marco	Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO	86	

20	P2022MHR5C	COSTANZO Marco	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	84	
21	P2022WA578	CROCE Daniele	Università degli Studi di PALERMO	82	
22	P2022MNPZ8	MANERA Maria Grazia	Consiglio Nazionale delle Ricerche	77	
23	P20222AL7F	SCHIRINZI Gilda	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	75	Criterio 1: 28 Criterio 3: 22
24	P20229CSJB	FICUCIELLO Fanny	Università degli Studi di Napoli Federico II	75	Criterio 1: 28 Criterio 3: 21
25	P2022ATE2J	FERRARO Pietro	Consiglio Nazionale delle Ricerche	75	Criterio 1: 26

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it secondo le modalità rese note sul sito medesimo;

6. con Ordinanza n. 6431 del 28.09.2023 , il TAR Lazio – Sez. Terza *Ter*, ravvisandone la ricorrenza dei presupposti, ha autorizzato la notifica ai suddetti controinteressati per pubblici proclami;

7. il testo integrale del ricorso, come ordinato con la stessa sopra citata ordinanza, è il seguente:

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

LAZIO – ROMA

RICORSO

Per i Sig.ri Giovanni Finocchio (C.F. FNCGNN77E27F158V) nato a Messina (ME) il 27.05.1977, Mario Carpentieri (C.F. CRPMRA73T06D976K) nato a Locri (RC) il 06.12.1973, Marco Lanuzza (C.F. LNZMRC74C10H224) nato a Reggio Calabria il 10.03.1974 rappresentati e difesi dall'Avv. Luigi Parenti, del Foro di Roma (C.F. PRNLGU61D17H501R) – FAX n. 063728993 – P.E.C.: luigiparenti@ordineavvocatiroma.org , con domicilio fisico presso il suo studio in Roma (RM) in Via Virgilio n.8 presso il quale dichiarano di voler ricevere le comunicazioni relative al presente ricorso, giusta procura in calce al presente atto

-Ricorrenti-

CONTRO

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, in persona del Ministero pro tempore sede in Roma (RM) alla via Largo Antonio Ruberti 1 - 00153 Roma , rappresentato e difeso ope legis dall'Avvocatura Generale dello Stato;

-Resistente-

E NEI CONFRONTI DI

GIUSEPPE SPAGNUOLO (C.F. SPGGNN67P12H703N) nato a Salerno il 12 settembre 1967

-Controinteressato-

PER L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIONE

Del decreto direttoriale n.1181 del 27 luglio 2023 approvante la graduatoria finale delle proposte progettuali relative alle linee di intervento A e B del Macrosettore PE Physical Sciences and Engineering – PE7 – System and Communication Engineering relative al bando PRIN 2022 PNRR

di cui al decreto direttoriale n. 1409 del 14 settembre 2022 nonché di ogni atto presupposto o consequenziale, tra cui, la valutazione del progetto P2022KXLN2 “Disruptive and Scalable probabilistic Computing with p-bits for the next generation of computing paradigm”

NONCHÉ PER L'ACCERTAMENTO

Del diritto dei ricorrenti ad essere inseriti nella graduatoria nonché dell'accesso ai relativi finanziamenti stanziati, a seguito di rettifica dell'erroneo punteggio valutato dall'Amministrazione

FATTO

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con decreto direttoriale n.1409 del 14 settembre 2022, ha indetto una procedura per il finanziamento di progetti biennali rientranti nel programma PRIN (Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) destinati all'attuazione della Missione n.4 “Istruzione e Ricerca” del PNRR al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca e il raccordo tra università ed Enti di ricerca in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza. (doc.all.1)

Dalla lettura del bando si comprende come:

-i progetti e le relative dotazioni finanziarie fossero divisi in n.6 macrosettori tra cui, oggetto del presente ricorso, il Macrosettore PE – Mathematics, physical sciences, information and communication engineering, universe and earth sciences.

-I progetti, oltre a rispettare i principi guida del PRIN (alta qualità del PI, originalità, adeguatezza metodologica, impatto e fattibilità del progetto, finanziabilità e utilità) dovevano promuovere attività di ricerca curiosity driven e avere ad oggetto temi strategici quali: sostenibilità e protezione delle risorse naturali, economia circolare, biodiversità e servizi ecosistemici, qualità dell'ambiente e benessere umano.

-La valutazione dei progetti veniva affidata ad un Comitato di Valutazione (CVD) nominato dal MUR , il quale operava secondo dei criteri di valutazione inseriti nell'allegato n.4 del bando potendo attribuire al singolo progetto un punteggio massimo di 100.

-L'articolo 2 “criteri di valutazione” dell'allegato n.4 stabilisce che l'esame del progetto è subordinato a 3 criteri di valutazione, a loro volta suddivisi e così elencati: (doc.all.2)

Criterio 1 “qualità del progetto di ricerca – merito scientifico e natura innovativa del progetto dal punto di vista internazionale” per un totale di 40 punti suddivisi in : pertinenza del progetto al tema strategico ed al correlato cluster di riferimento (10 pt.), chiarezza e originalità degli obiettivi del progetto (10 pt.), rilevanza e posizionamento del progetto proposto rispetto allo stato dell'arte nella specifica area scientifica (10 pt.), congruenza della metodologia adottatarispetto agli obiettivi e organicità del progetto, e rispetto allo specifico contributo di unità locali (10 pt.).

Criterio 2 “Composizione del gruppo di ricerca e fattibilità del progetto – merito scientifico del gruppo di ricerca, fattibilità del piano di lavoro e congruità della richiesta di finanziamento” per un totale di 30 punti suddivisi in: eccellenza del Principal Investigator, del gruppo di ricerca e degli eventuali responsabili di unità locali (10 pt), capacità di realizzare il progetto proposto (10 pt), organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto; congruità e pertinenza del piano di spesa rispetto agli obiettivi, alla distribuzione temporale delle attività e delle risorse richieste (10 pt).

Criterio 3 “impatto del progetto” relativo ad avanzamento della conoscenza, innovazione tecnologica, internazionalizzazione della ricerca, benessere sociale e divulgazione della conoscenza scientifica per un totale complessivo di 30 punti.

L'allegato specifica che, con riferimento ai criteri n.1 e n.2, la motivazione andrà specificata con un punteggio numerico da 0 a 10 a seconda dei punti di debolezza del relativo progetto. Invece, con riferimento al criterio n.3, la motivazione andrà specificata con un punteggio da 0 a 30 sempre a seconda della debolezza o meno del progetto in relazione ai criteri ut supra indicati.

-Inoltre, il bando specifica che “ogni progetto è soggetto ad una soglia di punteggio massimo pari a 100 e ad una soglia di punteggio minimo pari a 75. Tutti i progetti che totalizzano un punteggio inferiore alla citata soglia minima (pari a 75) non sono finanziabili.”

In data 29.11.2022 i ricorrenti presentavano, al Ministero dell'Università e della Ricerca – Segretariato Generale – Direzione Generale della Ricerca, il progetto prot. P2022KXLN2 dal titolo “Disruptive and Scalable probabilistic Computing with p-bits for the next generation of computing paradigm (DISCO)” riferito al tema strategico dell'economia circolare e al cluster digital, industry and space. (doc.all.3)

Il progetto, a grandi linee, riguardava l'utilizzo dell'ottimizzazione combinatoriale nella progettazione dei processi industriali, nella gestione delle risorse umane e nella logistica.

Il progetto DISCO ha l'obiettivo di implementare su GPU (Graphic processing units) un risolutore innovativo, basato sul concetto di macchina di Ising, in grado di competere ovvero di superare gli attuali risolutori di problemi di ottimizzazione combinatoriale NP-hard. Le attività di ricerca in DISCO hanno inoltre l'obiettivo di identificare un architettura di questo risolutore che combini la tecnologia spintronica con la tecnologia CMOS per ridurre i costi energetici associati alla risoluzione di tali problemi.

In data 28 luglio 2023 veniva pubblicata, sul sito istituzionale dell'Ente, la valutazione del redatta dal Comitato di Valutazione del progetto P2022KXLN2 proposto dai Sig.ri Finocchio, Carpentieri e Lanuzzi, al quale era stato attribuito il punteggio finale complessivo di 71 punti. (doc.all.4)

La valutazione si palesa a prima vista erronea e irragionevole posto che i punteggi attribuiti per i singoli criteri, ut supra meglio esplicitati, non corrispondono al giudizio compilato dal Valutatore il quale non evidenzia nessun punto debole del progetto in questione.

E pertanto, sulla scorta di tale valutazione il Ministero dell'Università e della Ricerca, in data 27 luglio 2023 ha approvato, con decreto n.1181/2023, la graduatoria finale delle proposte progettuali beneficiarie dei relativi finanziamenti all'interno della quale non è presente il progetto presentato dai ricorrenti. (doc.all.5)

L'esclusione, dipesa da un'erronea attribuzione dei punteggi, si palesa del tutto irragionevole e illegittima per i seguenti motivi in

DIRITTO

1.VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 241 DEL 1990 – DIFETTO DI ISTRUTTORIA – VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 7 DEL BANDO NONCHÉ DELL'ART. 2 DELL'ALLEGATO N.4 AL BANDO

L'attribuzione dei punteggi resa dalla Commissione di Valutazione nei confronti del progetto proposto dai ricorrenti risulta, *ictu oculi*, illegittima e irragionevole in quanto, il punteggio numerico da esse espresso non è conforme alle valutazioni globali che la stessa Commissione ha fornito in relazione ai singoli criteri di valutazione.

Vero è che il giudizio della Commissione, all'uopo istituita, è espressione della discrezionalità tecnica dell'Amministrazione, tuttavia quest'ultima non si può tradurre in una valutazione che presenti evidenti margini di irrazionalità, arbitrarietà e illogicità e che produca un danno diretto nei confronti del soggetto valutato.

Sul punto, costante giurisprudenza ha sancito che “l'attribuzione dei punteggi da parte della commissione giudicatrice è espressione dell'ampia discrezionalità riconosciuta a tale organo, così che le censure sul merito di tale valutazione sono sottratte al sindacato di legittimità ad eccezione dell'ipotesi in cui si ravvisi manifesta irragionevolezza, arbitrarietà, illogicità, irrazionalità o travisamento dei fatti” (Cons. Stato, Sez. V sent. n. 8337/2023).

Al fine di comprendere dove risiedono tali doglianze risulta necessario effettuare una doverosa premessa.

Le modalità tramite le quali la Commissione di Valutazione avrebbe dovuto giudicare gli elaborati dei partecipanti risiedono nell'articolo 2 dell'allegato 4 del bando di concorso.

Tali previsioni normative imperniano la valutazione, in via principale, sul criterio della presenza di punti di debolezza dell'elaborato e pertanto l'attribuzione di un punteggio “x” dipenderebbe, secondo quanto previsto dal bando, dalla presenza o meno di punti di debolezza o di criticità dell'elaborato presentato.

Pertanto l'Amministrazione, per il tramite della Commissione di Valutazione, avrebbe dovuto utilizzare tale modalità di giudizio quale criterio preminente per la valutazione degli elaborati, parametrando il punteggio dato al criterio indicato nel bando essendo quest'ultimo vincolante, per la stessa Amministrazione, nelle operazioni di valutazione.

Ciò è stato ribadito, con costanza, dalla giurisprudenza la quale ha stabilito che “ Il bando, costituendo la *lex specialis* del concorso indetto (...) deve essere interpretato in termini strettamente letterali, con la conseguenza che le regole in esso contenute vincolano rigidamente l'operato dell'amministrazione pubblica, obbligata alla loro applicazione senza alcun margine di discrezionalità; (...) in ragione del più generale principio che vieta la disapplicazione del bando quale atto con cui l'Amministrazione si è originariamente autovincolata nell'esercizio delle potestà connesse alla conduzione della procedura selettiva” (T.A.R. Lazio, Roma Sez. I, sent. n. 12394/2023).

Fatta questa doverosa premessa, dai documenti allegati al presente ricorso si evince come l'Amministrazione abbia completamente disatteso e travisato i canoni di giudizio che reggevano tale procedura di valutazione.

In merito alla valutazione del punto n.1 “Quality of the research project – scientific merit and innovative nature of the project from an international perspective “ si rappresenta quanto segue.

-In relazione al Criterio A “Relevance of the project to the strategic theme and related cluster chosen by the P.I.” il revisore non riscontra la presenza di punti deboli e ammette che il progetto è in linea con il cluster scelto dal Principal Investigator. Considerato ciò non si comprende come il revisore abbia attribuito un punteggio di solo 8 su 10.

-In relazione al Criterio B “Clarity and originality of the project's objectives” il revisore stabilisce che gli obiettivi del progetto sono ben strutturati e stimolanti e che gli stessi soddisfano il criterio dell'originalità. Non essendo state riscontrate criticità o punti di debolezza non si comprende l'attribuzione di soli 7 punti su 10.

-In relazione al Criterio C “Relevance of the proposed project to the state of art in its specific scientific area” il revisore stabilisce, senza indicare alcun punto di debolezza, che il programma presentato supera di gran lunga l'attuale stato dell'arte. A seguito di ciò non si comprende l'attribuzione di soli punti 7 su 10.

-In relazione al Criterio D “ Consistency of the proposed methodology with the project structure and its objectives and with the specific contributions of the local units (if any)” il revisore ammette che il Progetto e le metodologie con le quali esso deve essere realizzato sono conformi agli standard e ai fini del bando”. Anche in tal sede viene attribuito un punteggio di soli 7 punti su 10 senza evidenziare alcun tipo di criticità o debolezze del progetto.

In merito alla valutazione del punto 2 “composition of the research team, feasibility and appropriateness of the project — scientific merit of the research team, feasibility of the work plan scientific merit of the research team, feasibility of the work plan and appropriateness of the funding request.” si rappresenta quanto segue. ad appropriateness of the funding request.” si rappresenta quanto segue.

-In relazione al Criterio A “Eccellenza del Principal Investigator, del gruppo di ricerca e degli eventuali responsabili delle unità locali” il revisore ammette che sia il principal investigator che gli altri componenti del progetto dimostrano una specifica competenza nell’area di afferenza del progetto. Da ciò non si comprende come il punteggio sia solo di 8 su 10

-In relazione al Criterio B “Capacità di realizzare il progetto proposto (qualificazione, composizione con riferimento specifico alla parità di genere nella compagine del gruppo di ricerca, complementarietà del gruppo)” il revisore sottolinea che il progetto non è coerente in termini di competenze e composizione del gruppo di ricerca. Tale considerazione è completamente erronea posto che nel progetto è presente un’intera sezione denominata “Consortium as a whole and detailed description of the skills” nella quale sono indicati in maniera analitica sia la composizione del team di ricerca sia gli aspetti che i singoli partecipanti andranno a curare, il tutto perfettamente in linea con le loro specifiche competenze.

Ciò non contando l’elevata esperienza professionale di tutto il team comprovata dai curricula allegati alla domanda di partecipazione i quali, evidentemente, non sono stati correttamente valutati dal revisore.

Inoltre, considerando che il requisito del “gender equality” non è stato analiticamente descritto nel bando di concorso, i ricorrenti hanno comunque costruito il team ampiamente rispettando tale requisito, anche in base alle esigenze che la realizzazione del progetto richiedeva.

Pertanto appare irragionevole l’attribuzione in riferimento a tale criterio l’attribuzione di soli 6 punti su 10.

-In relazione al Criterio C “Organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto; congruità e pertinenza del piano di spesa rispetto agli obiettivi, alla distribuzione temporale delle attività e alla risorse richieste” non vengono individuate criticità da parte del valutatore il quale stabilisce che il progetto è in linea con i requisiti previsti da tale criterio attribuendo però a tale sezione un punteggio di soli 7/10.

Anche in merito alla valutazione del punto 3 si riscontrano punti di arbitrarietà, irragionevolezza e illogicità nel giudizio del valutatore.

In tale sezione è presente un unico criterio “impatto del progetto” suddiviso in varie voci:

-In relazione all'avanzamento della conoscenza il revisore stabilisce che il progetto migliora in alcuni punti lo stato dell'arte contraddicendo così la valutazione data ai precedenti punti nei quali sottolinea come il progetto va molto oltre lo stato dell'arte.

-In relazione all'innovazione scientifica e alle applicazioni industriali, il revisore stabilisce che il progetto in alcuni punti è all'altezza delle sfide che la ricerca deve affrontare in tali ambiti, non specificando però quali siano tali punti né se ci siano invece dei punti di debolezza.

-In relazione al criterio dell'internazionalizzazione della ricerca italiana il revisore sancisce che il progetto potrà debolmente incrementare tale aspetto. Tale valutazione è irragionevole e altresì assurda anche solo se si considera che nel progetto sono state riportate ben quattro lettere di supporto al progetto da parte di ricercatori provenienti dalla Northwestern University – Department of Electrical and Computer Engineering (USA), dalla Spintec – Université of Grenoble Alpes (Francia), dalla University of California – Santa Barbara (USA) e dalla National University of Singapore – Department of Electrical and Computer Engineering (Singapore) nonché dall'organismo MARIS “Monitoraggio Ambientale e Ricerca Innovativa Strategica”.

Inoltre, sempre come evidenziato nel progetto proposto, le attività di disseminazione saranno implementate con la collaborazione, tra gli altri, dell'Institute of Electrical and Electronics Engineer (USA).

Dunque, il giudizio complessivo per tale criterio di 21/30 dato dal revisore risulta assolutamente non coerente con il progetto in quanto lo stesso è strutturato in maniera tale da soddisfare ampiamente tutti i criteri previsti dal bando.

Come si può evincere i punteggi attribuiti al progetto per i criteri di cui alle valutazioni n.1 e n.2 sono, per la maggiore, riferiti alla fascia tra 6-7 punti che, secondo quanto previsto dal bando, devono essere attribuiti nel momento in cui sussistono punti deboli in diverse parti del progetto.

Nel caso de qua non sono stati evidenziati macroscopici punti di debolezza che legittimino l'Amministrazione a conferire un punteggio così basso; anzi le valutazioni positive date dal revisore andrebbero a confermare la doverosa attribuzione del punteggio che va tra 9 e 10 punti essendo questi previsti nel caso in cui il progetto non presenti punti di debolezza o qualora questi abbiano una minore rilevanza.

Inoltre, il punteggio attribuito al progetto per i criteri di cui alla valutazione n.3 è riferito alla fascia 18-23 punti da attribuire nel caso in cui l'elaborato presenti punti deboli in diverse parti. Ciò non è conforme sia all'analisi fatta dal revisore che, in molte occasioni si contraddice, né alla reale portata del progetto il quale, è bene ribadirlo, soddisfa ampiamente tutte le voci del summenzionato criterio.

Per tali motivi, la valutazione andrebbe quantomeno riferita a fasce di punteggio superiori al 21 le quali vengono attribuite nel caso in cui il progetto sia convincente e mostri nessuno o pochi punti di debolezza.

Richiamando la natura di *lex specialis* assunta dal bando è bene rammentare che l'Amministrazione avrebbe dovuto attenersi in maniera precisa e congrua ai metodi di calcolo dei punteggi così come definiti all'interno dell'allegato o quantomeno perequare le valutazioni scritte al punteggio numerico attribuito ad un dato criterio.

Vero è che la giurisprudenza ammette la possibilità, per le commissioni giudicatrici, di rendere la valutazione dei candidati con un unico punteggio numerico complessivo risultante dalla somma delle varie prove espletate.

Altrettanto vero è che tale facoltà concessa all'Amministrazione non può in una illimitata discrezionalità di correzione degli elaborati ma deve essere temperata dalla puntuale indicazione delle modalità attraverso le quali tale operazione deve avvenire; modalità dalla quale l'Amministrazione non può discostarsi.

Tale assunto dipende dalla qualificazione giuridica del bando di concorso il quale “costituendo la *lex specialis* del concorso, deve essere interpretato in termini strettamente letterali, ovvero le regole in esso contenute vincolano rigidamente l'operato dell'amministrazione pubblica, la quale è obbligata alla loro applicazione senza alcun margine di discrezionalità” (Cons. Stato, sez. VI sent. n. 4817/2021)

Dunque, si evince chiaramente che l'Amministrazione abbia prodotto un giudizio del tutto arbitrario e contraddittorio, non considerando le elevate potenzialità del progetto stesso a seguito di una carente e superficiale attività istruttoria il cui risultato ultimo è quello di aver prodotto un pregiudizio grave e irreparabile in capo ai ricorrenti, impedendo agli stessi di ricevere il finanziamento oggetto del bando e di dare vita al progetto “DISCO”.

Ne consegue, l'illegittimità dell'agire dell'Amministrazione.

ISTANZA ISTRUTTORIA

In via istruttoria, si richiede l'ostensione nonché la produzione di ogni documento, di contenuto non noto in quanto non osteso, riferito al bando PRIN 2022 PNRR di cui al decreto direttoriale n. 1409 del 14 settembre 2022.

Sussiste un interesse diretto concreto e attuale in capo agli scriventi all'accesso ai documenti amministrativi in quanto partecipanti alla procedura, descritta in epigrafe.

Sul punto infatti, in piena rispondenza alla questione in oggetto, l'articolo 22 della l. 241/1990 sancisce che “è riconosciuto a tutti i soggetti privati che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento del quale

è stato chiesto l'accesso, il diritto di prendere visione e di estrarre copia dei documenti amministrativi".

Il summenzionato accesso risulta necessario al fine di comprendere la ratio sottesa alla valutazione redatta dal Comitato di Valutazione in riferimento al progetto P2022KXLN2 e modalità attraverso le quali tale organo ha predisposto l'attribuzione dei punteggi in relazione alle singole voci previste dal bando.

Inoltre, l'ostensione e la presa visione dei documenti risulterà altresì necessaria per tutelare, curare e difendere gli interessi giuridici dei partecipanti.

Sul punto, giurisprudenza unanime ha stabilito che "è fondata la pretesa all'ostensione degli atti di una procedura di concorso (...) sussistendo il richiesto interesse personale e concreto e il collegamento di questo con una posizione giuridicamente rilevante tutelata dall'ordinamento, derivante dalla partecipazione alla procedura concorsuale di che trattasi" (T.A.R. Campania, Napoli sez.VI sent. n. 4727/2017).

Dunque, ai fini della risoluzione della presente controversia, risulterà necessario visionare tutta documentazione relativa all'indetta procedura poiché solo in tal modo si potrà comprendere sia il modus operandi dell'Amministrazione all'atto di valutazione dei singoli progetti, sia adeguatamente soddisfare il diritto di difesa dei ricorrenti, attualmente pregiudicati dall'illegittimità dell'agire amministrativo.

In conclusione, si segnala che proprio la giurisprudenza di codesto Tribunale Amministrativo Regionale ha sancito che "Il partecipante ad una procedura selettiva ha diritto di accedere a tutti gli atti relativi alla stessa per poter verificare, sotto ogni rilevante profilo, la regolarità dello svolgimento. Ciò significa che la candidata ricorrente può accedere, non solo agli atti relativi alla sua posizione personale e ai documenti formati dalla Commissione esaminatrice (a partire dai verbali), ma anche agli atti, ai documenti, alle schede valutative, ai titoli, ecc., relativi agli altri partecipanti, in quanto soltanto ciò, evidentemente, può consentire un effettivo controllo sull'effettività del confronto competitivo e sulla giusta valorizzazione del merito individuale"(T.A.R. , Roma , sez. I , sent. n. 6718/2021)

DOMANDA DI SOSPENSIONE

Il ricorso è assistito dal necessario fumus boni juris.

Il danno grave ed irreparabile è in re ipsa in quanto i ricorrenti, in considerazione del contegno palesemente illegittimo assunto dall'Amministrazione resistente, ha condotto una prova concorsuale che risulta essere viziata in maniera evidente, rectius per effetto della violazione di quanto espressamente previsto dal Bando di concorso nonché dai relativi allegati contenuti i criteri di valutazione dei singoli progetti.

In ragione dell'approvazione della graduatoria definitiva, si rende dunque necessario adottare i più opportuni provvedimenti tesi a sospendere gli automatismi derivanti dalla pubblicazione della graduatoria dei vincitori, prima che si addivenga all'erogazione di tutti i finanziamenti previsti dal bando.

Unicamente in via cautelativa e, qualora l'Illustrissimo Collegio lo ritenga necessario, si fa espressa

ISTANZA

AL SIGNOR PRESIDENTE DI AUTORIZZAZIONE ALLA NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI (art. 41, comma 4, c.p.a.)

Gli istanti Avv.ti Luigi Parenti e Avv. Danilo Panico, quali procuratori e difensori Giovanni Finocchio, Mario Carpentieri e Marco Lanuzza nel presente ricorso considerato che nel provvedimento impugnato è indicato un gran numero di potenziali controinteressati e che appare opportuno che il contraddittorio sia esteso a tutti i vincitori.

considerato altresì che la notificazione del ricorso nei modi ordinari è particolarmente difficile per il numero delle persone da chiamare in giudizio

CHIEDE

all'Ill.mo Signor Presidente, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., di essere autorizzato alla notifica per pubblici proclami.

Alla luce di quanto ut supra esposto

VOGLIA

L'Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale adito, disattesa ogni contraria istanza e eccezione:

1. In via preliminare e istruttoria ordinare l'esibizione dei documenti richiesti nell'istanza istruttoria e, richiesti anche con pec del 18 settembre 2023 di cui al decreto direttoriale n. 1409 del 14 settembre 2022;
2. In via preliminare e subordinata, accogliere la richiesta di notifica per pubblici proclami;
3. In via principale accogliere il ricorso e la domanda di sospensione;

Roma, 25 settembre 2023

Avv. Luigi Parenti

Avv. Danilo Panico

8. Il testo della Ordinanza Collegiale cui si sta dando esecuzione con la notifica per pubblici proclami è il seguente:

N.06431/2023REG.PROV.PRES.

N. 12611/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Ter)

Il Presidente

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 12611 del 2023, proposto da

Giovanni Finocchio, Mario Carpentieri, Marco Lanuzza, rappresentati e difesi dagli avvocati Luigi Parenti, Danilo Panico, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Università e della Ricerca, in persona del legale rappresentante pro tempore, non costituito in giudizio;

nei confronti

Giuseppe Spagnuolo, non costituito in giudizio;

per l'annullamento, previa sospensione

- del decreto direttoriale n.1181 del 27 luglio 2023 recante l'approvazione dell'aggiudicazione finale delle proposte progettuali relative alle linee di intervento A e B del Macrosettore PE Physical Sciences and Engineering – PE7 – System and Communication Engineering relative al bando PRIN 2022 PNRR di cui al decreto direttoriale n. 1409 del 14 settembre 2022;
- di ogni atto presupposto o consequenziale, tra cui, la valutazione del progetto P2022KXLN2 “Disruptive and Scalable probabilistic Computing with p-bits for the next generation of computing paradigm”; e per ottenere
- l'accertamento del diritto dei ricorrenti ad essere inseriti nella graduatoria
- l'accesso ai relativi finanziamenti stanziati, a seguito di rettifica dell'erroneo punteggio valutato dall'Amministrazione.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di parte ricorrente volta ad ottenere l'autorizzazione all'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria;

Preliminarmente riscontrato che il ricorso è stato notificato ad almeno un controinteressato, dovendo pertanto il ricorso ritenersi ammissibile;

Ritenuto che ai fini della procedibilità del ricorso debba disporsi l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inclusi nella contestata graduatoria, ai fini dell'integrità dello stesso;

Considerato che, in ragione del numero di tali soggetti, si ravvisano gli estremi per autorizzare la notifica per pubblici proclami nei loro confronti ricorrendo, nella fattispecie in esame, "una difficoltà oggettiva, e non meramente soggettiva", di procedere alla notifica per le vie ordinarie, tenuto conto dell'elevato numero dei soggetti inclusi nella impugnata graduatoria, e ciò ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a. - il quale prevede, per la notifica del ricorso, che quando la notificazione nei modi ordinari sia particolarmente difficile per il numero delle persone da chiamare in giudizio, può essere disposto che la notificazione sia effettuata per pubblici proclami prescrivendone le modalità - e dell'art. 49, comma 3, c.p.a., che detta analoga disposizione quanto ad integrazione del contraddittorio;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 41, comma 4, e 49 c.p.a, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, mediante la pubblicazione degli elementi a tanto necessari sul sito web istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca secondo le seguenti modalità:

1 - pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca, dal quale risultino:

- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- gli estremi dei provvedimenti impugnati e il testo integrale del ricorso;
- l'indicazione che i controinteressati sono tutti i soggetti collocati nella graduatoria gravata, con allegazione dell'elenco nominativo degli stessi (posto che la notificazione per pubblici proclami è comunque una forma di notificazione che non può essere snaturata a mero mezzo di pubblicità, sicché devono essere specificate le generalità dei destinatari pena l'inesistenza dell'atto e della relativa integrazione del contraddittorio, per come statuito dal Consiglio di Stato, Sez. III, sentenza 10 novembre 2017 n. 4842, essendo la ratio delle disposizioni contenute negli artt. 41, comma 4, e 49 c.p.a. quella di consentire l'effettività della tutela giurisdizionale del ricorrente anche in presenza di una somma difficoltà di chiamare in giudizio nelle forme ordinarie un elevato numero di persone, tuttavia bilanciata e resa compatibile con il principio costituzionale del contraddittorio);
- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

- l'indicazione del numero della presente ordinanza, con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico o altro mezzo idoneo, di copia del ricorso introduttivo, di eventuali ricorsi per motivi aggiunti e del presente provvedimento - il testo integrale del ricorso, degli eventuali ricorsi per motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

Il Ministero dell'Università e della Ricerca è inoltre onerato dei seguenti obblighi: - non dovrà rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;

- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";
- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, eventuali ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza con indicazione dei relativi estremi;

Ritenuto di dover inoltre disporre che:

- parte ricorrente è onerata di procedere alla richiesta di effettuare tali pubblicazioni, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il successivo termine perentorio di ulteriori giorni 10 (dieci) dal primo adempimento e successivo sollecito deposito della prova della avvenuta pubblicazione;
- parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, l'importo eventualmente richiesto per l'attività di pubblicazione sui rispettivi siti web istituzionali.

Ritenuto, sotto altro profilo e a fini acceleratori del giudizio, di dover ulteriormente disporre che l'intimata Amministrazione depositi al fascicolo di causa una dettagliata relazione in ordine ai fatti di causa e ai motivi di censura proposti, con allegazione della documentazione utile, nel termine di giorni 10 (dieci) dalla notificazione della presente ordinanza, di cui parte ricorrente è espressamente onerata.

P.Q.M.

Autorizza l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito web istituzionale delle Amministrazioni sopra indicate, secondo le modalità descritte in motivazione.

Dispone gli incombenti istruttori pure ivi indicati.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Roma il giorno 28 settembre 2023.

Il Presidente

Elena Stanizzi

IL SEGRETARIO